

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(Art. 20 del D.lgs. 39/2013)

Il sottoscritto **Sergio PORCU**, nato a **Sassari (SS)** il **18/07/1975**, in qualità di **Dirigente di ATP S.p.A.** avente sede legale a Sassari (SS) in via Caniga 5, ed ivi domiciliato per la funzione,

VISTE

- le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- la deliberazione della CIVIT n. 46/2013 in tema di efficacia nel tempo delle norme su inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

CONSAPEVOLE

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci;
- della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 75 del D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico contenute nelle disposizioni del D.lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 39/2013, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013, di non ricoprire incarichi di componente dell'organo di indirizzo, di Presidente o Amministratore di ATP S.p.A.;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 39/2013, di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo ex art. 11, L. 400/98, o di parlamentare;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013, di non ricoprire incarichi di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Sardegna, componente della Giunta o del Consiglio di alcuna Provincia o di alcun Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di alcuna forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Sardegna.

il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto

che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, si impegna inoltre:

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare annualmente la dichiarazione medesima ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il sottoscritto - infine - dichiara, di essere stato informato:

- ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale della Trasparenza di ATP S.p.A. e del conseguente trattamento secondo modalità che ne consentono l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro possibile riutilizzo.

Sassari, 01/01/2022

firmata in originale

Sergio PORCU